

La settimana dal 04 all'11 febbraio

Giornata per la vita

La forza della vita ci sorprende

“Quale vantaggio c'è che l'uomo guadagni il mondo intero e perda la sua vita?” (Mc 8,36)».

Domenica 4 febbraio, V TEMPO ORDINARIO, 46ª GIORNATA PER LA VITA. Ss. Messe con orario festivo: 8.30, 10.30 e 18.30. >Distribuzione del quotidiano della CEI “Avvenire”. Alla S. Messa delle ore 10.30 sono invitati gli iscritti alla catechesi parrocchiale per la celebrazione della giornata della vita.

Sabato 10, ore 20.30 presso il palazzetto dello sport di Azzano Decimo, il Vescovo Mons. Giuseppe Pellegrini, incontra i cresimandi, genitori, padrini/madrine e catechisti.

Domenica 11 febbraio, VI TEMPO ORDINARIO, 32ª GIORNATA MONDIALE DEL MALATO. Ss. Messe con orario festivo: 8.30, 10.30 e 18.30. Durante la celebrazione della S. Messa ci sarà il rito della Sacra Unzione degli infermi. Nel pomeriggio celebrazione diocesana della Giornata del Malato in Seminario diocesano a Pordenone, con il seguente programma:

15.15 Ritrovo alla Grotta di Lourdes;

15.30 Recita del S. Rosario, animato da OFTAL;

16.00 S. E. Mons. Giuseppe Pellegrini Vescovo di Concordia-Pordenone presiede la solenne concelebrazione Eucaristica nella chiesa del Seminario: **invito aperto a tutti.**

Banco FARMACEUTICO

Si svolgerà dal 6 al 12 febbraio la **24ª Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico**. Chi vuole aderire a tale iniziativa potrà recarsi in una delle 5000 farmacie che aderiscono in tutta Italia e acquistare uno o più medicinali da banco per i bisognosi!

>>A Tiezzo presso la farmacia del dott. Giuseppe Selva.

Il gruppo **Alpini Tiezzo-Corva** ringrazia sentitamente **Giuseppe Baldo** per la consegna delle offerte avvenute in occasione della visita al suo presepe. La somma raccolta è stata di **euri 465,82** e verrà messa a disposizione per aiuti a famiglie in difficoltà.

IL POZZO

PARROCCHIA SAN MARTINO V.

Piazza Garibaldi, 7 - 33082 TIEZZO (AZZANO DECIMO) - PN

tel. 0434 647 805 - e-mail mtlaz@libero.it

<https://parrocchiasanmartinotiezzo.wordpress.com>



Domenica: 04.02.2024 - V DEL TEMPO ORDINARIO, Numero 05 - Anno 9

Carissimi,

“La forza della vita ci sorprende” è questo il filo conduttore che accompagna la giornata di oggi dedicata al dono della vita. Da alcuni anni nella nostra comunità cerchiamo di prepararci a tale ricorrenza con varie iniziative per sottolineare quanto sorprendente il dono della vita. Credo che non ci si possa mai abituare al suo dono. Il nostro animo non può che essere colmo di riconoscenza per coloro che ci hanno offerto la possibilità di esserci! Mi riferisco ai nostri genitori, ma anche alle comunità parrocchiali (e non) che ci “hanno generato” al dono della fede per la vita interiore.

Il vangelo che accompagna la festa della vita è quello

della guarigione della suocera di Pietro. A questo gesto, come a cerchi concentrici, seguono altre guarigioni operate da Gesù. Sono in molti a guardare a lui con fiducia e ad affidarsi alla sue preghiere di guarigione. Tuttavia, come ci aveva già abituato la scorsa domenica, il Figlio di Dio non cerca pubblicità “basso mercato”. *«Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!»*. È questa la risposta che Gesù porge a coloro che vorrebbero trattenerlo. Non si può congelare la predicazione del Figlio di Dio, perché essa è il seme per l'orto dell'umanità.

«Guarì molti»



Mc 1,34

Le Sante Messe: dal 4 all' 11 febbraio 2024

feriali lunedì al venerdì ore 8 ♦ sabato e pref. ore 18.30 ♦ festive 8.30 – 10.30 - 18.30

Recita delle Lodi Mattutine è alle ore 7.45 dal lunedì al venerdì.

Si celebra domenica 11 febbraio 2024

la XXII Giornata del Malato

«Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina» (Gv 5,7)

L'universalità e il diritto di accesso alle cure

L'Unzione degli infermi (dalle rubriche del rito).

La grazia dell'Unzione

Questo sacramento conferisce al malato la grazia dello Spirito Santo; tutto l'uomo ne riceve aiuto per la sua salvezza, si sente rinfrancato dalla fiducia in Dio e ottiene forze nuove contro le tentazioni del maligno e l'ansietà della morte; egli può così non solo sopportare validamente il male, ma combatterlo, e conseguire anche la salute, qualora ne derivasse un vantaggio per la sua salvezza spirituale; il sacramento dona inoltre, se necessario, il perdono dei peccati e porta a termine il cammino penitenziale del cristiano.

La preghiera della fede

Nel sacramento dell'Unzione, esplicitamente legato alla preghiera della fede (cfr. Gc 5, 15), la fede stessa si esprime e si manifesta; devono prima di ogni altro ravvivarla e manifestarla sia il ministro che conferisce il sacramento, sia soprattutto il malato che lo riceve; sarà proprio la sua fede e la fede della Chiesa che salverà l'infermo, quella fede che mentre si riporta alla morte e alla risurrezione di Cristo, da cui il sacramento deriva la sua efficacia (cfr. Gc 5, 15) si protende anche verso il regno futuro, di cui il sacramento è pegno e promessa.

**Domenica 11 febbraio,
durante la S. Messa delle ore 10.30**

**il parroco conferirà il SACRAMENTO DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI
a coloro che lo desiderano,**

previo richiesta da effettuare personalmente.

☛ Per coloro che sono infermi si può concordare la celebrazione in casa.

*La comunità accompagna con la preghiera e la vicinanza
i nostri fratelli e sorelle più sofferenti e fragili.*

**domenica
04**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Defunti Manias,
Pavan Sonia,
Boz Franco,
Del Rizzo Giuseppe,
Lovisa Maria,
Basso Angelo,
Defunti fam. Perin e Facca,
Defunti Mascarin,
Maria, Basso Luca, Aldo Palaghi,
Florio, Luciana e Mario,
Federico, Anna, Giovanni, Lucia e Rosario,
Di Biase Giovanni, Antonio e Giuseppe.

**lunedì
05**

Saletti Sergio,
Grizzo Delfina.

**martedì
06**

**mercoledì
07**

Carretta Monica,
Santin Armando.

**giovedì
08**

**venerdì
09**

**sabato
10**

Milena Bruseghin,
Dall'Agnese Giovanni,
Regina e Beppino,
Gasparini Anilde,
Sut Sergio.

**domenica
11**

COMUNITÀ PARROCCHIALE,
Defunti Santin-Conzon, Pavan Sonia,
Guariello Maria, Defunti Mascarin,
Rosset Giovanni, Rosina e figli defunti,
Bortolus Marcello e Del Bianco Onelia,
Bortolus Ennio e Ros Gelsomina.